

Assalto ai punti tampone, presto il potenziamento alle Fontanelle e al PalaCus Insubria

Pubblicato: Lunedì 26 Ottobre 2020



Tutti in fila in auto. Un lungo serpentone occupa questa mattina **via Rossi a Varese**. Sono le persone invitate da **Ats Insubria a fare il tampone per verificare la presenza del SarCoV2**.

Oltre al punto di **viale Borri all'ospedale di Circolo** destinato in prevalenza a studenti e operatori scolastici ma anche a quanti devono effettuare il controllo di fine quarantena, anche in via Rossi si assiste a una lunga processione di vetture.

È un sistema comodo, si attende il proprio turno in macchina e si accede a una tensostruttura dove ci sono **due postazioni**.

Le richieste però sono in vertiginoso aumento e si cercano **alternative adeguate e sicure per evitare assembramenti** o esposizione prolungate sotto la pioggia.

Gia da domani o mercoledì si aprirà un nuovo punto tamponi gestito sempre da **Ats Insubria**: si tratta di **tende montate dalla Protezione civile** come quelle allestite per i test sierologici al personale della scuola nell'agosto scorso.

Anche in questo caso **sarà una modalità "drive trough"**. L'attività potrebbe assorbire anche quella del punto tamponi dell'ospedale di Circolo.

Dal 2 novembre, inoltre, al palazzetto dell'Università dell'Insubria di via Monte Generoso sempre a Varese, Ats allestirà il punto scuola con i test rapidi per studenti e personale.

L'attività potrebbe arrivare a superare i 2000 esami al giorno. Una cifra che attualmente si raggiunge sull'intero territorio provinciale.

Per i referti, oltre al **laboratorio di microbiologia dell'ospedale di Varese** si è aggiunto anche **un laboratorio di analisi della Campania** che ha recentemente vinto il bando di Regione Lombardia. Entro 48 ore è possibile poi ricevere via email e sul fascicolo sanitario l'esito. Rimangono più veloci i tempi per il mondo della scuola.

di **A.T.**